

# Parma 2020 Oltre 400 eventi per la capitale della cultura

Presentato alla Borsa di Milano il programma completo di tutti gli appuntamenti Musica, teatro, letteratura, arte. Previste le presenze di Mattarella e di Conte

Dal nostro inviato  
**KATIA GOLINI**

■ **MILANO** Oltre 400 eventi, quindi più di un'inaugurazione al giorno, tra musica, teatro, letteratura, arte e tanto, tanto altro in un solo anno. Serve un libretto di cento pagine per scrivere il programma di Parma capitale italiana delle cultura. E tutto fa pensare che sarà davvero un anno straordinariamente bello.

E' un trionfo di giallo. Giallo Parma naturalmente. Per la presentazione alla stampa nazionale e straniera di Parma 2020 non poteva essere diversamente. A palazzo Mezzanotte, sede della Borsa a Milano, la sala è allestita appositamente per accogliere 186 giornalisti accreditati e numerosi ospiti, con tanto di buffet a base di prodotti tipici e vini dei Colli di Parma (perché anche l'enogastronomia è punto di forza ed è cultura).

Aprire le danze la ragazza in giallo - nel video simbolo di Parma 2020 - ideata da Francesco Ciccolella in omaggio al grande Bernardo Bertolucci e al suo «Prima delle rivoluzioni».

**alle pagine 10-11**



# Capitale italiana della cultura Parma 2020: i riflettori della ribalta si accendono

Pizzarotti: «Occasione di cui tutti devono andare orgogliosi». Chiesi: «Fondamentale collaborazione tra pubblico e privato». Bonaccini: «Chance per tutto il territorio»

Dal nostro inviato  
**KATIA GOLINI**

■ **MILANO** Oltre 400 eventi, quindi più di un'inaugurazione al giorno, tra musica, teatro, letteratura, arte e tanto, tanto altro in un solo anno. In un libretto di cento pagine è scritto il programma di Parma capitale italiana delle culture. E tutto fa pensare che il 2020 sarà davvero un anno straordinariamente bello.

E' un trionfo di giallo. Giallo Parma naturalmente. Per la presentazione alla stampa nazionale e straniera di Parma 2020 non poteva essere diversamente. A palazzo Mezzanotte, sede della Borsa a Milano, la sala è allestita appositamente per accogliere 186 giornalisti accreditati e numerosi ospiti, con tanto di buffet a base di prodotti tipici e vini dei Colli di Parma (perché anche l'enogastronomia è punto di forza ed è cultura). Apre le danze la ragazza in giallo - nel video simbolo di Parma 2020 - ideata da Francesco Ciccolella in omaggio al grande Bernardo Bertolucci, e al suo «Prima delle rivoluzio-

ne» e alla bellezza della nostra città. La giovane modella che si aggira stupefatta tra le vie del centro, accompagnata dalla voce di Gino Paoli, incanta ancora una volta. Per i parmigiani non è una novità, ma per la gran parte del pubblico in sala una toccante rivelazione: Parma 2020 sarà così, un'emozione e una sorpresa continua. L'occasione, anche per i parmigiani, di riscoprire una città

con occhi nuovi, gli occhi estasiati della ragazza in giallo. Sul palco il sindaco Federico Pizzarotti, il governatore dell'Emilia Romagna Stefano Bonaccini, Alessandro Chiesi, presidente di «Parma, io ci sto!». Resta vuota la poltrona destinata al ministro Dario Franceschini, costretto a dare forfait per impegni istituzionali (manda però un video di saluto).

## IL PRIMO CITTADINO

Parla del «modello Parma», il sindaco. Senza la collaborazione stretta tra pubblico e privato non saremmo mai arrivati a questo giorno. «Tutto il territorio ha contribuito - dice il

primo cittadino -. Da anni la collaborazione con i privati ci accompagna nella realizzazione dei grandi progetti e proprio questa collaborazione rappresenta il modello vincente di tanti successi ottenuti. Il sentimento che sento più vivo oggi è l'orgoglio. Orgoglio per la nostra storia, il nostro patrimonio, la nostra identità. C'è un'intera comunità dietro questo progetto, un intero territorio, Reggio Emilia e Piacenza compresi. L'anno di Capitale italiana della cultura non è un premio, ma un merito. Se il 2020 sarà il grande anno che ci aspettiamo ci guadagnerà la città, ma ci guadagneranno anche la regione e l'Italia tutta». Pizzarotti ringrazia tutti i protagonisti e gli attori del programma di Parma 2020 per l'impegno (in particolare dell'assessore alla Cultura Michele Guerra, il suo nome fa scattare l'applauso a scena

aperta) e poi accenna ai giorni d'apertura 11-12 e 3 gennaio: «Vogliamo accendere un faro che possa restare acceso anche in futuro. E questo dipenderà da ognuno di noi, da ogni singolo cittadino che dovrà essere testimone e protagonista di questo anno speciale».

## «PARMA, IO CI STO!»

«L'impegno del mondo imprenditoriale e di "Parma, io ci sto!" - spiega Alessandro Chiesi - risale a due anni e mezzo fa, con la preparazione del dossier di candidatura a cui abbiamo dato il nostro sostegno non solo in termini economici, ma anche in termini di idee e stimoli. Abbiamo portato il punto di vista delle imprese, per cui la cultura svolge un ruolo fondamentale. Si è formata una squadra, abbiamo costituito il Comitato Parma 2020, ideando quel modello di collaborazione tra pubblico e privato che ci ha permesso di arrivare fin qui. Quello a cui pensiamo è un metodo di lavoro che auspichiamo prosegua anche oltre il 2020 in un progetto strategico che metta al centro la cultura quale strumento di crescita e inclusione. Le aziende, tra l'altro, sono coinvolte direttamente in due progetti, "Imprese aperte" e "Imprese creative driven", at-

traverso i quali le aziende si propongono come luoghi di produzione di cultura e spazi in cui la creatività è parte integrante del processo industriale, quale nuovo elemento di conoscenza e sviluppo».

## IL GOVERNATORE

«Arriveranno milioni di visitatori - conclude Bonaccini - a scoprire una città stupenda. Così come stupenda è l'intera Emilia Romagna. Se la Lonely Planet ha deciso di pubblicare una guida dedicata alla regione che ha già guadagnato il titolo di «Best destination in Europe» un motivo ci sarà. Parma 2020 rappresenta una grande occasione di valorizzazione e promozione di ciò che questa terra è: cultura, arte, tradizione, voglia di innovare e guardare al domani. Puntiamo a sostenere iniziative di qualità che comprendano anche Reggio Emilia e Piacenza, in una logica di area vasta che ha caratterizzato le scelte di questi anni in una collaborazione continua tra Regione, sindaci e comunità locali».

# 400

## EVENTI

Tra piccoli e grandi appuntamenti, nel 2020 non ci sarà nemmeno una giornata libera. Mai come l'anno che si appresta a iniziare sarà ricco di proposte ed eventi da non perdere. Guai a non partecipare.

# 189

## GIORNALISTI

Tutte le tastate rappresentate. Tv, pubbliche e private, quotidiani, settimanali, mensili e anche giornali stranieri. I riflettori su Parma capitale italiana della cultura 2020 sono davvero accesi.





PRESENTAZIONE A MILANO Da sinistra: Stefano Bonaccini, Federico Pizzarotti e Alessandro Chiesi. A destra: il gruppo dei parmigiani. FOTO FORNACIARI\_PARMA 2020

